

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “MONS. ANTONIO BELLO”

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA

### ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo Servizi Commerciali  
Indirizzo Servizi Commerciali  
opz. promozione commerciale e pubblicitaria  
Indirizzo Servizi Socio Sanitari  
Cod. meccanografico: BARC041015

### ISTITUTO TECNICO

Settore tecnologico  
Indirizzo Grafica e Comunicazione  
Cod. meccanografico: BATF04101P

### ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Indirizzo Servizi Commerciali  
opz. promozione commerciale e pubblicitaria  
Indirizzo Servizi Socio Sanitari  
Cod. meccanografico: BARC04151E

Prot. N. 4909/07 -05

Molfetta, 29/05/2018

Alla c.a. dell'esperto  
**Prof. GIACO' Gioacchino**  
E p.c. delle scuole di ogni ordine e grado  
dell'ambito BA3 della Regione Puglia  
Sito scuola Formazione Ambito 3  
[www.iissmonsabello.gov.it](http://www.iissmonsabello.gov.it)

**Oggetto: nomina esperto del corso di formazione “Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base” 2° CORSO del Piano di formazione Triennale dell'ambito BA03.**

**IL Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Maria Rosaria Pugliese**

### PREMESSE

<b>VISTA</b>	la legge 13 luglio 2015, n 107 che all'art. 1, comma 66 prevede la suddivisione del territorio regionale in ambiti di ampiezza “inferiore alla provincia e alla città metropolitana”, quale fattore determinante per l'efficacia della governance, per raccogliere e incontrare le esigenze delle scuole che ne fanno parte, per la più efficiente distribuzione delle risorse;
<b>VISTA</b>	la nota 26 gennaio 2006, prot. n. 726 del Capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui, in attuazione dell'art. 1, comma 66 della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono state precisate le regole per la determinazione degli ambiti territoriali;
<b>CONSIDERATO</b>	che l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n 107 dispone che gli uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito, da costituire entro il 30 giugno 2016;
<b>TENUTO CONTO</b>	Del decreto prot. n. AOODRPU. 3973 del 23 marzo 2016 con cui sono stati definiti n. 23 ambiti territoriali nella Regione Puglia;

<b>CONSIDERATO</b>	Che nell'ambito BA3 sono ricomprese le scuole situate nei comuni di Giovinazzo, Terlizzi, Corato, Molfetta e Ruvo di Puglia, escludendo i plessi dipendenti da scuole ubicate in altri ambiti;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle "Linee guida per la formazione delle reti" adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 7 giugno 2016 prot. n.° 2151, ove si afferma, tra l'altro, che "la rete d'ambito può prevedere per il suo razionale funzionamento anche ulteriori articolazioni interne di coordinamento tra le scuole che la costituiscono e tra le reti di scopo in essa presenti" [pag. 5] e che "per il raggiungimento delle finalità ....., le reti di ambito di una stessa provincia e/o città metropolitana si possono coordinare tra loro e con le articolazioni territoriali dell'USR al fine di affrontare in modo più organico problematiche comuni, coinvolgendo, se necessario, enti locali e/o rappresentanze del mondo della cultura e del lavoro [pag. 3];
<b>VISTO</b>	l'Accordo di rete sottoscritto tra le scuole dell'Ambito 3 in data 28 luglio 2016 presso l'IISS "Aldo Moro" di Trani come da nota dell'USP di Bari prot. n. 3655 del 18/07/2016;
<b>CONSIDERATO</b>	che detta rete di ambito ha tra l'altro lo scopo di facilitare la costituzione di reti (reti di scopo) per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale;
<b>VISTO</b>	l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
<b>VISTO</b>	l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
<b>CONSIDERATO</b>	che le suddette istituzioni scolastiche hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;
<b>CONSIDERATO</b>	altresì che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
<b>CONSIDERATO</b>	che la Legge 107/2015 ha disposto per lo sviluppo professionale del personale scolastico le seguenti condizioni: a. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento; b. la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale; c. l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare; d. l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali; e. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente;
<b>VISTA</b>	la nota MIUR prot n. 2915 del 15/09/2016 avente per oggetto: Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico;
<b>VISTO</b>	il piano per la formazione dei docenti 2016-2019 presentato dal MIUR in data 3 ottobre 2016;
<b>VISTO</b>	il Decreto Ministeriale n. 797 del 19 ottobre 2016 di adozione del Piano per la formazione dei docenti 2016-2019;
<b>VISTA</b>	la nota MIUR prot n. 3373 del 01/12/2016 avente per oggetto: Piano per la formazione dei docenti - Trasmissione D.M. n.797 del 19 ottobre 2016;
<b>TENUTO CONTO</b>	che nel D.M. 797/2016 è specificato il ruolo delle scuole polo di ambito per la formazione, che hanno anche il compito di garantire una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione e di interfacciarsi con l'USR per le attività di co -progettazione, monitoraggio e rendicontazione;
<b>TENUTO CONTO</b>	Che l'Ufficio Scolastico per la Regione Puglia ha individuato 23 scuole Polo capofila per coordinare le attività di formazione dell'ambito di riferimento;
<b>CONSIDERATO</b>	Che è stata individuata quale scuola capofila dell'ambito BA3 l'IISS "Mons. A. Bello" BAIS041006 viale 25 Aprile s.n.c., Molfetta;
<b>VISTO</b>	il Piano nazionale per la formazione dei docenti 2016-2019;

<b>TENUTO CONTO</b>	Che le istituzioni scolastiche dell’ambito BA3 riunitesi in conferenze di servizio avevano già costituito un nucleo di coordinamento acquisendo le disponibilità dei dirigenti in base a criteri condivisi;
<b>VISTO</b>	Il protocollo d’intesa siglato dai dirigenti delle scuole dell’ambito 3 in data 31/03/2017 e nello specifico l’art. 7
<b>VISTO</b>	Il decreto prot. n. 2571/02 -07 del 31/03/2017 relativo alla costituzione del nucleo di coordinamento d’ambito per la realizzazione del Piano di Formazione d’Ambito BA03 e le ss.mm.ii.;
<b>VISTO</b>	Il Piano di Formazione Triennale d’ambito della conferenza di servizio dell’ambito PUG 03;
<b>CONSIDERATE</b>	Le decisioni assunte dalle conferenze di servizio d’ambito nonché dal nucleo di coordinamento relativamente alle procedure per individuare le sedi dei vari corsi di formazione;
<b>VISTO</b>	Il piano finanziario approvato dalle scuole d’ambito e dal nucleo di coordinamento;
<b>VISTA</b>	La determina a contrarre prot. n. 3969/07 -05 del 04/05/2018;
<b>CONSIDERATO</b>	Che i corsi hanno una durata complessiva di n. 25 ore e che l’intervento dell’esperto è di n. 12 ore;
<b>VISTA</b>	La nota MIUR pervenuta a questa Istituzione Scolastica in data 11/01/2018 acquisita al prot. n. 257/06-03 il 13/01/2018, con la quale venivano assegnate risorse finanziarie totali pari a € 11.471,00 all’I.I.S.S. “Mons. A. Bello “ di Molfetta in qualità di Scuola Polo per la formazione dei docenti dell’ Ambito territoriale n. 3, delle quali il 3% da accantonare per le spese amministrative della scuola capofila, ovvero €3.344,13 e la restante somma corrispondente a €108.126,87 a disposizione per la formazione;
<b>VISTA</b>	la nota MIUR prot. n.4777 del 08/11/2017 avente per oggetto “Indicazione e ripartizione fondi per le iniziative relative alla II annualità – Piano di Formazione Docenti, nonché per la formazione docenti neoassunti a.s. 2017/2018 e la formazione sui temi dell’Inclusione a.s. 2017/2018;
<b>CONSIDERATE</b>	Le indicazioni specifiche fornite dall’USR per la Puglia in data 09/03/2018 in merito all’integrazione dei piani di formazione di ambito;
<b>VISTO</b>	Il decreto di impegno n. 1245 del 22/11/2017 con cui il MIUR ha assegnato i fondi relativi al piano nazionale formazione docenti per l’a.s. 2017/2018;
<b>VISTO</b>	L’Avviso Pubblico per la selezione di esperti formatori prot.n.22875/04-05 del 29/03/2018;
<b>VISTI</b>	I decreti con cui sono stati pubblicati gli elenchi graduati per gli a.a. s.s.2016/2017 e 2017/2018;
<b>CONSIDERATO</b>	Che sono stati attribuiti gli incarichi tenendo conto del possesso delle specifiche competenze coerenti con le tematiche dei vari corsi;
<b>VISTA</b>	L’istanza prodotta dalla S.V.
<b>VERIFICATA</b>	La disponibilità della S.V. a svolgere il suddetto incarico nella sede assegnata;
<b>VISTO</b>	Il D.I. n. 326 del 12/10/1995 che ha rideterminato la misura dei compensi spettanti al personale impegnato nella realizzazione delle attività di aggiornamento, di formazione e di riconversione professionale.

### NOMINA

Il/la prof./ssa **GIACO’ Gioacchino** Esperto del corso di formazione “**Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**”

Nello specifico la S. V. dovrà svolgere i seguenti compiti:

- Partecipare agli incontri propedeutici alla realizzazione delle attività e finalizzati alla definizione dei programmi, alla predisposizione di materiali, di report sulle attività svolte;
- Predisporre il piano delle attività, concordando con le altre figure coinvolte nel percorso formativo gli obiettivi specifici, contenuti, attività, strumenti, metodologie e tecniche didattiche, modalità e criteri di valutazione in ingresso, in itinere e finale;
- Predisporre la programmazione iniziale, il materiale necessario e la relazione finale sull’intervento svolto;
- Svolgere attività di docenza;
- Documentare le attività del percorso per tracciare l’iter del processo attivato;
- Rispettare il calendario e gli orari programmati, presentando regolare certificazione medica in caso di assenza



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “MONS. ANTONIO BELLO”

- Rispettare quanto previsto dal D. L.gs. n. 196/03 in materia di *privacy*;
- Elaborare, erogare e valutare le verifiche necessarie per la valutazione dei corsisti e consegnare i risultati con gli elaborati corretti entro i termini concordati con le altre figure coinvolte nel percorso formativo insieme al programma svolto, alla relazione finale/report, all'eventuale supporto multimediale con il materiale prodotto dai corsisti .

Per l'espletamento del suddetto incarico alla S.V. sarà riconosciuto un compenso orario di € 41,32 per n. 12 ore per un importo complessivo pari a € 495,84.

Tali compensi saranno corrisposti previa presentazione della documentazione attestante l'attività svolta.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria Pugliese

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legislativo 39/93 - Originale con firma autografa agli atti della scu